

Home » Mappatura dei propagandisti del Cremlino sulla tv italiana

POLITICA

Mappatura dei propagandisti del Cremlino sulla tv italiana

🕒 14 giugno 2022 👤 Decodifica39 📖 4 minuti di lettura



Le reti televisive italiane sono una piattaforma per i punti di discussione di funzionari del governo russo, ideologi e personalità dei media. Un'analisi di Matteo Pugliese dell'ISPI traccia chi sono e su quali reti compaiono

Sta ancora succedendo. Anche se la guerra russa in Ucraina continua, le reti televisive italiane continuano a ospitare propagandisti russi (come [fanno](#) ormai da tempo) a tal punto che il panorama mediatico del Paese è diventato una notevole eccezione nell'infosfera occidentale.

- I casi precedenti includono un'intervista [di 40 minuti](#) con il ministro degli Esteri russo Sergey Lavrov e un intero episodio di talk show [trasmesso in diretta](#) dalla Piazza Rossa a Mosca, con la partecipazione di importanti propagandisti Maria Zakharova e Vladimir Solovyev (più su di loro sotto).

Pieno di propagandisti del Cremlino. [Matteo Pugliese](#), associate fellow presso l'ISPI e dottorando presso l'Università di Barcellona, ha pubblicato [una ricerca](#) sulla loro presenza sui canali televisivi italiani. Innanzitutto, una rapida classifica della rete:

- Rete 4, parte di Mediaset, società di media privata di proprietà di Silvio Berlusconi e della sua famiglia, ne ha ospitati 12;



• Rai 3, canale pubblico gestito direttamente di Stato Rai, ne ha ospitato uno.

Il signor Pugliese ha anche prodotto un'istantanea delle più importanti personalità russe che si sono trovate sotto i riflettori italiani dall'inizio dell'invasione russa. Ecco una carrellata.

Le figure del governo includono alti funzionari del Ministero degli Affari Esteri, come lo stesso [FM Lavrov](#), la [portavoce Zakharova](#) e [Sergey Razov](#), l'ambasciatore russo in Italia. Tutti avevano precedentemente attaccato il governo italiano e i suoi funzionari e spinto la proiezione e i punti di discussione esteri del Cremlino, a prescindere dai fatti. Naturalmente, sono raddoppiati dall'invasione.

Gli ideologi, che spingono i punti di discussione del Cremlino nei "dibattiti" dal vivo, includono quanto segue.

- [Dmitry Suslov](#), vicedirettore del Center for Comprehensive European and International Studies presso la National Research University (Higher School of Economics). Ha negato che la Russia abbia bombardato obiettivi civili e ha giustificato l'invasione.
- [Sergej Markov](#), professore alla Facoltà di Scienze Politiche dell'Istituto statale per le relazioni internazionali di Mosca (MIGMO), che è controllato dal MFA. È anche membro della "Commissione presidenziale per contrastare i tentativi di falsificare la storia a scapito dell'interesse russo" – che si occupa di revisionismo storico.
- [Daria Pushkova](#), direttrice del Centro di Scienza e Cultura dell'Ambasciata Russa a Roma (e figlia dell'ex deputato Russia Unita Aleksey Pushkov, che ha presieduto il Comitato Esteri della Duma). Ha anche lavorato come giornalista presso Russia Today (RT).
- [Maria Dubovikova](#), giornalista. La commissione di intelligence del Parlamento italiano starebbe [indagando sul suo ruolo nel coordinamento delle campagne su Twitter](#) contro i politici italiani che hanno sostenuto l'invio di armi in Ucraina.
- Il fin troppo noto [Aleksandr Dugin](#), che da tempo calca la scena mediatica italiana e ha conosciuto legami e collaborazioni con esperti italiani che si occupano di disinformazione, propaganda filo-russa e teorie del complotto di estrema destra.

Media personalities deserve another bullet list of their own. Editor's note: all Russian channels mentioned below are owned and operated by the State.

- [Dmitry Kulikov](#), host of the Russian talk show "Who's Against?" on Russia-1 and Member of the Ministry of Defence's Public Council.
- [Yevgeny Popov](#), United Russia MP and deputy chair of the Duma's information committee, as well as co-host of "60 Minut" on Russia-1.
- [Nadana Fridriksson](#), journalist at Zvezda, which is run by the MoD and deals in military propaganda, disinformation and historical revisionism. She denied Russian war crimes and spread disinformation on Rai 3.

- [Olga Belova](#), also at Zvezda and host of the “Glavnoe” TV show. Free Russia Forum, an NGO, included her among the most prominent 1500 warmongers who supported the invasion.
-



- [Ruslan Ostashko](#), who graduated from the FSB’s Moscow Border Institute and ended up working as a journalist at Pervyi Kanal and at the Internet Development Institute.
- [Tatiana Kukhareva](#), former deputy editor at RT France and at Sputnik News. She stated that Russia has remained within its borders, which amounts to historical revisionism.
- [Yulia Vitazyeva](#), giornalista di NewsFront (con sede nella Crimea occupata dalla Russia e gestita dall’FSB). In un post di Telegram, desiderava che un missile colpisse l’Eurovision Song Contest a Torino dopo la vittoria dell’Ucraina.
- E infine il già citato [Vladimir Solovyev](#), altro membro del Consiglio pubblico del Ministero della Difesa che ospita il talk show della domenica sera su Russia-1. Ha discusso dell’invasione della Polonia e dei paesi baltici sulle onde radio italiane.

Tag disinformazione notizie false tv italiana Italia Mosca propaganda Roma Russia
Ucraina

